

Rischio sismico, i geologi chiedono deroghe al patto di stabilità per creare figure esperte nei comuni a rischio

giovedì 4 aprile 2013, 14:35 di **Peppe Caridi**



Deroghe al patto di stabilità per creare geologi 'condotti' in ogni comune a rischio sismico: a lanciare l'appello al governo è Giovanni Calcagni, consigliere del Consiglio Nazionale dei Geologi (Cng), in occasione di un evento organizzato a Roma dalla Cng per ricordare le vittime del sisma che colpì 4 anni fa l'Abruzzo e presentare l'istituzione del premio Avus in favore degli studenti che si occupano dello studio sismico. "Il rischio sismico è un'emergenza nazionale – ha spiegato Calcagni – eppure i territori a rischio non hanno la possibilità di avere geologi in organico". Prima del sisma che il 6 aprile del 2009 devastò L'Aquila, il capoluogo abruzzese non aveva nessun geologo e anche oggi, nonostante la maggiore attenzione al problema, i geologi nelle istituzioni sono ancora pochissimi. "Puntiamo al riconoscimento della figura del geologo 'condotto' – ha proseguito il geologo – che supporti le scelte delle amministrazioni e la pianificazione della gestione del territorio". L'inserimento di geologi nelle strutture comunali risulta però impossibile a causa dei vincoli imposti dal patto di stabilità, "per questo è necessario realizzare delle deroghe in modo tale da permettere l'assunzione di geologi con compiti da geologi".